

La Legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 “ Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell’attività venatoria” introduce sul territorio regionale nuove regole e modalità per l’esercizio venatorio ovvero il rilascio al cacciatore di una licenza di caccia che consente di abbattere esclusivamente le specie elencate, nei periodi, negli orari, nei luoghi e con i mezzi stabiliti dalla legge stessa. Non esiste più un diritto di caccia ma solo quello di richiedere il rilascio della licenza di caccia. Tale normativa recepisce ed integra i principi della Legge 157/1992, legge quadro nazionale sulla tutela della fauna selvatica e l’esercizio del prelievo venatorio che identifica le specie particolarmente protette, introduce la pianificazione faunistico venatoria, il comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale, individua gli organi di vigilanza venatoria e stabilisce le sanzioni amministrative e penali da applicare.

La Région procède, au moyen d’un plan triennal d’enquête dans le secteur forestier, approuvé par la Loi régionale n° 82 du 23 décembre 1991 (Plan triennal d’enquête dans le secteur forestier), à un inventaire forestier et territorial visant à définir la situation réelle, en termes de qualité et de quantité, du patrimoine forestier régional. Ce travail est attribué à l’*Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente* de Turin sur la base d’une convention signée le 12 mai 1992 et est achevé vers la fin de 1994. Le Corps forestier a apporté son aide technique à cette étude et procédé au contrôle des données sur le terrain. Ce recensement du territoire a permis d’établir la consistance exacte du patrimoine forestier public et privé et de fixer à 86 550 hectares la surface forestière régionale.

▼ *Controllo caccia*

